



**TERRA MATER**

[www.terra-mater-gubbio.it](http://www.terra-mater-gubbio.it)

Loreto, 21 dicembre 2013

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: ETICA E GALATEO.

Di fronte a esponenti delle istituzioni, della politica, dei sindacati e delle imprese, l'arcivescovo di Ancona e Osimo ha denunciato le colpe di politici e imprenditori, primi responsabili della crisi in cui versa l'Italia.

Oltrepassando il lamento, la disperazione, l'egoismo e la paura, terribile malattia di questo tempo - ha affermato il presule - necessariamente si rimodulano tutti gli schemi umani, sociali, politici, economici che si sono posti in essere per alcuni anni, ma che oggi si rivelano inconsistenti e dannosi. La crisi economica nasce da una crisi politica, cioè da quel non saper organizzare la vita sociale su ciò che aiuta l'umanità a dare un senso ai propri giorni. La metafora della crescita si è mutata in devozione del denaro. Siamo caduti per molto tempo nell'eros dell'accumulazione e in un attivo parassitismo dell'economia finanziaria. Dobbiamo restituire alle nuove generazioni quello che gli abbiamo rubato.

Quasi nello stesso tempo, una maestrina perbenista censurava duramente chi, con linguaggio goliardico, condannava le malefatte del potere, mentre nulla eccepiva nei riguardi di chi, con linguaggio incolore, difendeva provvedimenti contrari ai principi fondamentali dell'etica.

Anteporre le norme del galateo ai principi etici è segno di uno stravolgimento totale dei valori su cui si fonda una società civile. Le istituzioni non vengono minate da parole poco eleganti, ma dal malgoverno dilagante.

*“Per una prospettiva non di catastrofe, ma di speranza per il domani - afferma la “Carta di Gubbio 1982” - la qualità della vita e della società va affidata alla responsabilità di ogni uomo e di ogni donna”, non certo al dispotismo, per nulla illuminato, di una casta allo sbaraglio.*

Franco Raffi  
Segretario Generale